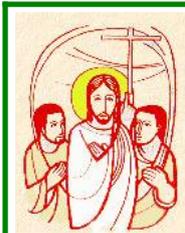


20 ottobre 2024 - Edizione n°362



XXIX Domenica del tempo ordinario

«Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.»

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10, 35-45)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Che cosa? *Che cosa volete che io faccia per voi?* Gesù risponde alla richiesta di Giacomo e Giovanni. Inopportuna, peraltro. Lo chiamano Maestro, come il giovane ricco. Riconoscono in lui un rabbino. Ma lo blandiscono, come i bambini. Deve dire di sì a prescindere, prima ancora di sapere cosa gli chiederanno. È il tipico atteggiamento ricattatorio di chi chiede fiducia incondizionata. Se ti fidi di me, se mi ami,

se mi rispetti, devi dire di sì a quanto ti chiederò.

Che cosa volete che io faccia per voi? Bene, perfetto, Dio è benevolo, disposto, di buonumore. Ed ecco la richiesta: prendere i primi posti nel Regno. Regno... quale Regno? Per tre volte Gesù ha detto loro che finirà male, malissimo. Ha parlato di morte e di croce ma anche della sua determinata e ostinata scelta di procedere. Non si fermerà nemmeno davanti alla violenza. Porterà fino in fondo la sua missione. E i discepoli devono scegliere anch'essi quella strada, quella determinazione. E ora parlano di gloria. Non sanno di cosa stanno parlando. Non sanno dove si trovano. Non sanno con chi si trovano.

Gloria o luce. Non sta al Maestro decidere. Lui è tutto e solo del Padre. E si fida del Padre. Ci sarà una gloria, ma dopo avere attraversato la valle della morte. Si dicono pronti, i discepoli. Non lo sono. Non lo saranno. Marco, poco più avanti, ci farà incontrare Bartimeo, il cieco. Anche a lui Gesù possa la stessa domanda: *Cosa vuoi che faccia per te?* E risponderà: *che io veda.* Oggi Gesù mi pone la stessa identica domanda: *Cosa vuoi che faccia per te?* Possiamo rispondere *la gloria.* Oppure *che io veda.* Possiamo ambire a successi, applausi, riconoscimenti. Anche santi, anche cattolici, anche devoti, anche umili. O chiedere luce. Luce. Luce. Luce. *Che io veda,* Signore, perché sono sprofondata nella mia tenebra. *Che io veda.*

Non così. Litigano, gli apostoli. Non perché rimproverano ai boanerges la loro improvvida uscita. Ma perché li hanno preceduti sul tempo. Idiotti. Nessuno ha capito. Nessuno sta capendo. Sono lontani da quanto il Signore sta vivendo. Lontanissimi. E Gesù ancora mette da parte il suo dolore, il suo umore, la sua fatica. E si fa Maestro. Insegna. *Non così fra voi.* Non così fra noi. Nelle parrocchie, nei gruppi, fra i sacerdoti, fra i vescovi. Non così. Non richieste di visibilità e riconoscimento. Non logica aziendale. Non logica di questo mondo. Non così. Sia tempo di condivisione e di ripensamento, questo Sinodo che sta riflettendo sul nostro camminare insieme. Non pratica burocratica ma desiderio profondo di restituire al mondo un Vangelo accessibile e credibile. Senza cercare di rispolverare improbabili glorie, ma luce necessaria a dire di Dio.

Per dire al mondo e ad ogni uomo: *sei amato.*

(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 20-10-2024 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 20 AL 27 OTTOBRE 2024

Sabato 19 ottobre

✘ **Ore 19:00 a Masone:** S. Messa prefestiva con memoria dei defunti coniugi Arturo e Cornelia, Romolo e Fernanda con animazione liturgica a cura delle parrocchie di Corticella e San Donnino;

Domenica 20 ottobre - XXIX Domenica del tempo ordinario - Giornata Missionaria Mondiale, offerte raccolte pro missoni

✘ **Ore 09:30 a Castellazzo:** S. Messa;

✘ **Ore 09:30 a Sabbione:** Liturgia della Parola;

✘ **Ore 10:00 a Corticella:** S. Messa con memoria del defunto Luciano Mazzacani;

✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;

✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;

✘ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa con memoria dei defunti Lauro, Ettore ed Eugenia Bertoldi; Domenico, Carolina, Valter, Adelco, Pia e Guglielmo Mattioli; Enzo Guidetti, Aldo Tosi; defunti della famiglia Daolio Attolini;

✚ **Ore 16:00 a Corticella:** S. Battesimo di Gabriel Pelli e Marta Ziveri;

Lunedì 21 ottobre

Martedì 22 ottobre

✘ **Ore 09:30 a Corticella:** S. Messa;

☑ **Ore 18:00:** incontro settimanale dell'equipe ministeriale (preti, diaconi, religiose);

Mercoledì 23 ottobre

✘ **Ore 20:30 a Gavasseto:** S. Messa con ricordo dei defunti Caterina e Mario Sola, Alma e Tommaso Leonardi, Davoli Elisea e Debbi Aronne cui segue la preghiera con il rosario;

Giovedì 24 ottobre

~~✘ **Ore 20:30 a Bagno:** S. Messa (sospesa, i sacerdoti saranno ad un incontro di vicariato);~~

Venerdì 25 ottobre

Sabato 26 ottobre

✘ **Ore 19:00 a Masone:** S. Messa prefestiva con memoria dei defunti coniugi Catellani Remo e Massari Silvana e del defunto Le Rose Luigi con animazione liturgica a cura della parrocchia di Bagno;

Domenica 27 ottobre - XXX Domenica del tempo ordinario - Ultima Messa del mese: raccolta generi alimentari, igiene personale, detersivi per famiglie seguite da Caritas dell'UP

✘ **Ore 09:30 a Castellazzo:** Liturgia della Parola;

✘ **Ore 09:30 a Roncadella:** S. Messa con ricordo dei Santi Patroni Crisanto e Daria; memoria dei defunti Oleari Iside, defunti famiglia Oleari, defunti Virginio e Ada;

✘ **Ore 10:00 a Corticella:** S. Messa;

✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;

✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa con ricordo dei defunti Fontanesi Davide e Ferrari Onorina;

✘ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa con ricordo dei defunti delle famiglie Tirelli, Ferretti-Ravazzini, Romani-Gilioli, Dante, Elisa, Arturo Borciani e Pierluigi, Gaetano Caporilli, Antonia e Rosa D'Amico, Dario Mazzoni.

**VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO IN
FORMATO DIGITALE?**

Scrivi a
redazione@upbeataverginedellaneve.it

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* Alle **18 a Roncadella** domenica **20 ottobre** si terrà un incontro per le **catechiste e i catechisti** dell'UP.

* Riprende la recita della **preghiera del 21** (giorno nel quale si fa memoria della **salita al cielo di Madre Giovanna**) insieme alle **suore di Sabbione** e ai gruppi MaGi: laici che condividono un **cammino fraterno di fede** con le comunità delle suore nelle varie sedi in tutta Italia e che insieme a loro preparano questa semplice preghiera guidati dagli scritti della Madre. Sono invitati tutti coloro che desiderano partecipare, **lunedì 21 ottobre alle 20.30 nella cappella delle suore**.

* **Martedì 22 ottobre ore 21 a Marmiolo** incontro della **commissione liturgica**.

* **Mercoledì 23 a Castellazzo** alle **ore 21** si terrà il **centro di ascolto della Parola** di Dio aperto a tutti. Al termine, con chi vuole, prepareremo la Liturgia della Parola di domenica 27 ottobre.

* **Mercoledì 23 Ottobre** ore 20:45 a Campegine: **Veglia Missionaria** con la consegna del crocifisso per il futuro Fidei Donum **Don Paolo Bizzocchi** in partenza per l'Amazzonia.

* Domenica **27 ottobre alle ore 18:00 a Bagno** ci sarà il **primo incontro del gruppo dei "Giovani Grandi"** (universitari e lavoratori) dell'UP; seguirà una pizzata insieme.

* **Lunedì 28 ottobre a Roncadella ore 21** incontro del **Gruppo di acquisto solidale dell'U.P. (GAS UP)** per programmazione ordini, varie ed eventuali. Chiunque sia interessato, anche solo per conoscere cosa fa il GAS, le motivazioni e come si muove, può partecipare: sarà ben accolto.

SANTA MESSA DI APERTURA DELL'ANNO SCOLASTICO DELLA SCUOLA SAN GIOVANNI BATTISTA Domenica **27 ottobre**, a Bagno, alla S. Messa delle ore 11.15 saranno presenti i bambini, le bambine e le famiglie della **scuola dell'infanzia e del Nido San Giovanni Battista** per l'apertura dell'anno scolastico. Al termine della celebrazione ci sarà una **vendita di torte e caldarroste** nel cortile della scuola il cui ricavato verrà utilizzato a sostegno di progetti rivolti ai bambini e all'acquisto di materiale didattico. Chiunque volesse **contribuire** con la preparazione di una torta può ritirare, domenica 20/10 presso il bar (al termine della Messa) lo stampo da utilizzare per il confezionamento. Le torte verranno poi ritirate domenica 27/10 a partire dalle ore 10.30 davanti alla scuola (confezionate ed etichettate). Ringraziamo in anticipo tutti coloro che contribuiranno.
I bambini, le bambine, le famiglie ed il personale della scuola.

Domenica 27 Ottobre dopo le messe in diverse parrocchie dell'UP, verranno venduti **biscotti, tortellini e torte artigianali**, preparati insieme ai bimbi della scuola materna di Sabbione. Il ricavato servirà a finanziare alcuni progetti che sosteniamo da molti anni nelle **missioni** delle nostre suore. È possibile prenotare a Mirella 349 7746039 e Milena 338 8805301.

Carissima/o, se hai necessità di imparare sempre meglio la lingua italiana, o se devi cominciare da capo, ecco per te un'iniziativa che potrà esserti di aiuto: **CORSO DI LINGUA ITALIANA**, promosso dalla **Caritas UP** sia a Masone che a Bagno (per informazioni 388.10.86.449 sr Rosa). Qui di seguito trovi gli orari possibili... TI ASPETTIAMO!

MASONE	CARMEN E RUBEN CHIARA	GIOVEDÌ ALLE ORE 15:00 VENERDÌ (ORARIO DA STABILIRE OGNI VOLTA)
BAGNO	ALESSANDRA E ROSARI LUISA	MERCOLEDÌ ORE 9:30 SABATO ALLE ORE 10:00

GIORNATA MISSIONARIA

20 OTTOBRE 2024

Andate e invitate al banchetto tutti (Mt 22,9)

Sabato 26 Ottobre
FACCIAMO COLAZIONE INSIEME!

Presso i locali del circolo
Anspi di Bagno

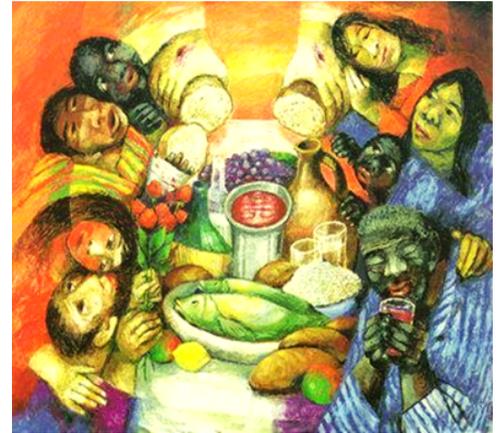
dalle 7:00
alle 9:30



TI RIACCOMPAGNO
A BAGNO

Per conoscersi
o riconoscersi davanti ad un caffè
e raccogliere fondi
destinati alle attività
dell'oratorio.

Nel messaggio di papa Francesco per la **Giornata Missionaria Mondiale**, che celebriamo oggi domenica 20 ottobre 2024, c'è un invito esplicito a che ogni battezzato rinnovi la propria sollecitudine missionaria. La Chiesa deve sempre **rendere accessibile a tutti i popoli la possibilità di partecipare al grande banchetto**: «Preparerà il



Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati» (Is 25,6). Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. La missione è dunque un "andare instancabile verso tutta l'umanità, nessuno escluso, "per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio". Il Papa ci invita a

riconoscere le false promesse di felicità: "Il mondo propone" infatti "i vari banchetti del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con il Padre e con gli altri". Ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale, con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i "crocicchi delle strade" del mondo di oggi. «**Oggi il dramma della Chiesa è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire!** Tante volte si finisce per essere una Chiesa [...] che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come "cosa propria", mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari». (papa Francesco) Ci dobbiamo preparare, **ognuno secondo la propria condizione di vita**, ad avviare un **nuovo movimento missionario**, come agli albori del cristianesimo!

ESSERE MISSIONARIO PER ME - don Emanuele Benatti

Essere missionario per me ha significato diventare testimone di un Dio sempre totalmente diverso da come ne parlo e lo penso, di un Dio comunque presente in quello che sono, ricevo e offro, di un Dio che ama, nonostante tutto, ogni sua creatura sempre troppo diversa da come Lui l'ha pensata e la vorrebbe...

Essere missionario per me ha significato partire e ripartire, ritrovarmi in famiglia ovunque e fare Chiesa comunque, sapendo che il più resta sempre ancora da fare e credendo che il meglio sarà fatto da chi verrà dopo: la messe è di Dio, Lui solo porta a compimento...

Essere missionario per me ha significato bussare alla porta di persone in nome di Colui che sta alla porta di ogni cuore, bussa e aspetta. Entrando, vi scopre un giardino e vi cerca un tesoro. Trovatolo, lo prende, gli dà la sua luce, lo presenta allo smemorato proprietario e sparisce, tra lo stupore dei vicini e il canto degli angeli...

Essere missionario per me ha significato imparare ad amare il Cielo e la Terra, senza confonderli e senza separarli, ringraziandoli per quello che mi danno e ancor più per quello che sanno ricevere: la Terra il mio Dio, il Cielo il mio povero io.

Essere missionario per me ha significato scendere all'inferno senza disperarmi, salire in paradiso senza esaltarmi, camminare sulla terra a capo scoperto per rispetto a Dio che sta in alto e all'uomo, suo tabernacolo, qui in basso, sostare in silenzio per ascoltare il tempo che passa senza sentirmi obbligato a correre con lui, guardare l'Infinito e riconoscervi la mia terra, rientrare in me stesso e ritrovarvi Dio con il suo cielo, in attesa...

Essere missionario per me ha significato restare quando avrei voluto fuggire e partire quando avrei preferito restare, sapendo che restare o partire sono meno di zero, se non sono un restare e un partire da servo, ovunque e comunque.